

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Pagina Odontoiatrica	pag 6
Convegni e Concorsi	pag 9
Comunicati Stampa	pag 10
Disagio Psicico	pag 12
Cerco/Offo	pag 13

Mansile Anno XII n° 5
Novembre - Dicembre 2003
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

La Voce del Presidente

Siamo oramai a Natale, siamo tutti un pò più buoni e ci scambiamo i più sinceri auguri; che ognuno possa avere serenità e tranquillità nonostante il clima di forte preoccupazione nel mondo specie per gli avvenimenti nell'area medio-orientale e mesopotamica e nonostante le ansie del mondo sanitario italiano; e vogliamo bene dunque al nostro Ministro della Salute Girolamo Sirchia e lo invitiamo a ricambiare mostrando almeno a Natale anche lui un pò di affetto per i suoi colleghi medici, ricordarsi di premiare il loro continuo impegno, dedizione e spirito di sacrificio, ricordare che sono sempre in prima linea nelle corsie, nel territorio ed anche in tanti posti caldi nel mondo; ricordare che in assoluto risultano essere i medici peggio pagati in Europa (lo ribadiva qualche giorno fa a Roma il Presidente dell'ENPAM Prof. Eolo Parodi, collega e amico del Ministro, e responsabile sanità in Parlamento per Forza Italia); ricordarsi allora Ministro di impegnarsi per un soddisfacente e rapido rinnovo di contratti e convenzioni scaduti da vari anni.

Vogliamogli bene nonostante il nostro Ministro non si preoccupi di risparmiarci sortite e amenità che francamente lasciano sgomenti e per le quali facciamo fatica a definirli atti consapevoli di governo della sanità; ci riferiamo ad una serie veramente lunga di infelici scelte e provvedimenti legislativi presi nel suo dicastero dei quali citiamo solo alcuni per un richiamo alla memoria: illusoria abolizione del fumo attivo e passivo - abolizione delle liste di attesa - decreto anti-truffa contro i medici nelle vicende legate al farmaco - misure anti-SARS nella primavera scorsa (controllo della temperatura corporea a tutti i viaggiatori provenienti dall'Asia e isolamento dei sospetti) senza pensare di prevedere una formazione e collaborazione mirata dei medici nel territorio; peraltro questi hanno saggiamente provveduto all'interno delle proprie organizzazioni scientifiche e sindacali a formare gli iscritti; ancora ricordiamo il provvedimento di assicurazione obbligatoria per tutti i possessori di cani e misurazione dell'altezza al garrese di questi poveri amici dell'uomo per individuare le razze pericolose e prevenire le aggressioni da parte di alcuni esemplari (pitbull, rottweiler ecc) e scatenando le ire dei colleghi medici veterinari non consultati.

L'ennesima esternazione del nostro Ministro, emessa a margine del recente congresso della SIMI (Soc. It. Med. Int) del 05 11.03, in cui il nostro, in riferimento agli oltre 7mila decessi di anziani collegati alla calura della scorsa stagione estiva, ha partorito l'idea di un piano operativo che veda i meteorologi in veste di sentinelle delle variazioni climatiche per intervenire in difesa della salute della popolazione più fragile cioè gli anziani; istituire quindi il "meteo salute" per avere precise e rapide previsioni meteorologiche onde attivare sollecitamente i servizi; ci risulta che l'ex Ministro della Salute Rosi Bindi non aspettasse altro per controbattere definendo tale iniziativa estemporanea e surreale e che sicuramente prioritario sarebbe istituire il Fondo per i non autosufficienti poiché le condizioni di solitudine, di disagio e di cronicità degli anziani, non derivano certo dalle scarse informazioni delle condizioni climatiche; ahimè signor Ministro, non ci sentiamo di dare tutti i torti al suo predecessore!

Buon Natale signor Ministro anche a nome dei colleghi e buon lavoro per il nuovo anno augurandole di essere meglio consigliato per il futuro dai suoi collaboratori per individuare iniziative serie e intercettare i bisogni, rendendo tranquilli gli italiani sulla sorte della propria salute.

A presto.

Il Presidente

Dott. Luciano Fattori

Bollettino Nazionale

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino

Anno XII n°3

Maggio-Giugno 2003

Spedizione in abbonamento postale 70% - Div. Corr. D.C.I. (AN) Autorizzazione del Tribunale di Pesaro n° 355 del 11/12/1991

Direzione Redazione

Amministrazione Galleria Roma scala D
tel. 0721.30133
tel. 0721.34311
Fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria
Battistoni Mario
Bonafede Giuseppe
Bracci Roberto
Ciaschini Roberto
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Luciano
Forlani Paolo
Lazzari Fedele
Marchetti Bruno
Marconi Carlo
Masetti Annamaria
Moretti Luciano
Pantanelli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Rivelli Leonardo
Santini Giovanni Maria
Sozzi Gualberto
Tombari Arnoldo

Grafica e Impaginazione

Abaco Informatica
tel. 0721.35425

Stampa

Voilà Rossini Marinella & C.
Snc

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Pagina Odontoiatrica	pag 6
Convegni e Concorsi	pag 9
Comunicati Stampa	pag 10
Disagio Psicico	pag 12
Cerco/Offo	pag 13

Notiziario

- **Nuovo sito OMOP**
- **Zone Carenti**
- **Scadenze**
- **Fondazione della sezione provinciale "Associazione Mogli dei Medici"**
- **Riscatto servizio militare o civile**
- **EMPAM: vicini a chi soffre sempre**
- **Giochi Mondiali della Medicina**
Ai medici che praticano sport
- **Inail: nuova sede di Fano**

ORARIO dell'ORDINE DEI MEDICI

dal **lunedì al venerdì**:
dalle 10.00 alle 12.00 e
dalle 18.00 alle 19.00;
sabato: dalle 9.30 alle
12.30

Per l'iscrizione rivolgersi
alla Segreteria dell'Ordine -
tel. 0721.30133

Nuovo sito OMOP: www.omop.it

Il sito dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Pesaro ha una **nuova veste grafica ed editoriale**.

Obiettivo del sito è quello di essere un valido supporto per i Medici e gli Odontoiatri e il suo contenuto si aggiornerà costantemente nel tempo.

Il sito si arricchisce di **numerosi link con Enti e Organismi** attinenti la professione medica; **un'area riservata ai Medici e Odontoiatri** iscritti all'Ordine consentirà di ottenere un continuo aggiornamento sulla Educazione Continua in Medicina (ECM); un'altra area riguarda l'ENPAM ed il sito in cui si può consultare la Gazzetta Ufficiale degli ultimi sei mesi.

Mansile Anno XII n° 5
Novembre - Dicembre 2003
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it



Zone Carenti

Da informazioni assunte telefonicamente dalla A.U.S.L. di Ancona si comunica che le zone carenti di **Pediatria** usciranno nel mese di **dicembre**, mentre le zone carenti di **Medicina Generale** nel mese di **gennaio**.

Gli interessati sono pregati di tenersi in contatto con la segreteria dell'Ordine.

Scadenze

Graduatoria Regionale per la Medicina Generale 2005

Graduatoria Regionale per la Pediatria 2004-2005

Il **31 gennaio** scade il termine per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale da inviare alla ASL n. 7 – U.O. Convenzione Nazionale e Prestazioni – Dirigente Stimilli Gilberta – Via Colombo 106 – 60100 ANCONA a mezzo Raccomandata A. R.. Ai fini della graduatoria sono valutati solo i titoli posseduti alla data del 31 dicembre 2003.

Graduatoria Provinciale per la Specialistica Ambulatoriale 2005

Il 31 gennaio scade il termine per la presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria provinciale.

Lo specialista che aspiri a svolgere la propria attività professionale nell'ambito delle strutture del Servizio Sanitario, può presentare apposita domanda al Comitato Zonale della provincia di competenza oppure spedirla Raccomandata A.R..

Lista di disponibilità

Saltuariamente giungono all'Ordine richieste di personale medico per prestazioni estemporanee, per lo più della durata di alcuni giorni.

Per accedere alla lista dei medici disponibili per l'anno 2004 gli interessati devono fare domanda alla segreteria dell'Ordine entro il 28 Febbraio 2004 .

La graduatoria sarà formulata in base alla nulla o scarsa occupazione ed alla età anagrafica.

Gli incarichi saranno attribuiti a rotazione, per ordine di graduatoria.

Il modulo di domanda è scaricabile dal sito Internet: www.omop.it oppure è disponibile presso la segreteria dell'Ordine.

Fondazione della sezione provinciale "Associazione Mogli dei Medici"

Ho il piacere di presentare ai colleghi iscritti e direttamente alle loro gentili signore la iniziativa in corso da parte della "Associazione Mogli di Medici", già presente da tempo sul territorio nazionale e con sezioni già attive nelle restanti province della nostra regione, per la costituzione della Associazione anche nella nostra provincia; per costituire la sezione di Pesaro occorre per statuto che almeno 20 persone (mogli) si riuniscano per fondare la sezione provinciale avente sede presso l'Ordine e per la quale l'Ordine si fa promotore dell'iniziativa fornendo il supporto tecnico logistico (sede – informativa – bollettino – elementi cartacei e supporti informatici per la tenuta elenco soci e delle quote associative); già almeno 10 signore hanno espresso l'intenzione di aderire quali soci fondatori; quale referente in loco si candida la sig.ra Gambini Pottetti Milena in quanto portatrice dell'iniziativa e vedova del compianto giovane collega Dott. Pottetti già medico del Pronto Soccorso all'O.C. di Macerata. Anima e coordinatore e indiscussa guida per la Regione Marche è il Presidente della Sezione di Ancona sig.ra Bianchi – vedova del compianto luminare urologo Prof. Bianchi già maestro di tanti validi specialisti del campo.

Nelle motivazioni che per statuto la associazione individua quali elementi di operatività sono prioritari compiti solidaristici e di volontariato (sono estranei elementi di tipo conviviale, festaiolo e vacanziero) e con la consapevolezza di poter dare una mano agli altri cioè agli assistiti, alle fasce deboli, ai non autosufficienti tramite raccolta di fondi tipo Telethon e con acquisto di apparecchi medicali; essere un tramite cioè fra la classe medica e la società in genere per la divulgazione, l'informazione e la prevenzione e diffondere nei medici la consapevolezza che si può dare qualcosa agli altri, oltre alla parte curativa in senso stretto, attraverso tutte quelle azioni definibili come "il fare" in questa società.

Invitiamo quindi le gentili signore dei colleghi a prendere in seria considerazione l'interessante idea di aderire alla associazione contattando eventualmente questo Ordine o preferibilmente rivolgendosi alla **sig.ra Gambini Pottetti Milena Tel 0721/35246 – cell. 338 2457328** ; solo a titolo informativo ci viene comunicato che la quota associativa annuale si aggira mediamente nella regione fra i 40 e i 60 euro a seconda delle province (da stabilirsi all'atto della costituzione della sezione provinciale).

Ringraziamo per la cortese attenzione anche a nome dell'associazione medesima.

Riscatto servizio militare o civile per i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, addetti ai servizi di continuità assistenziale, specialista ambulatoriale, specialista esterno.

Il regolamento del Fondo Speciale ENPAM prevede all'art. 3 comma 2:

“possono essere altresì riscattati ai fini previdenziali anche i periodi di servizio militare obbligatorio, nonché i periodi di servizio civile, svolto in alternativa a quello militare, con esclusione di quelli coincidenti con periodi già coperti da contribuzione effettiva o riscattata, fatta eccezione per la contribuzione alla “Quota A” del Fondo di previdenza generale”.

Non può essere ammesso al riscatto del servizio militare o civile l'iscritto che abbia già fruito di tale beneficio presso altre gestioni previdenziali obbligatorie e l'iscritto che abbia ancora una anzianità contributiva effettiva o ricongiunta al Fondo Speciale inferiore a dieci anni.

Presso la segreteria dell'Ordine è a disposizione, per gli interessati, il modulo-domanda.

ENPAM: vicini a chi soffre, sempre...

L'ENPAM ha ritenuto doveroso aprire una **sottoscrizione pubblica**, che dovrà vedere i medici e gli odontoiatri italiani, generosi protagonisti, per costituire un fondo da destinare a borse di studio e ad altre forme di sostegno per le famiglie dei caduti a Nassiriya, italiani inviati in Iraq per portare, in quel martoriato Paese, pace e sicurezza, per alleviare sofferenze e restituire un sorriso a popolazioni così provate e bisognose di tutto..

L'offerta può essere inviata alla **Banca Nazionale del Lavoro, Roma Centro Tesoreria ABI 01005 – CAB 03382 – CIN H – c/c 000000211211 intestato a ENPAM – Pro parenti vittime di Nassiriya**

Giochi Mondiali della Medicina – Ai medici che praticano sport

I Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità (Antalya-Belek in Turchia, dal 26 giugno al 3 luglio 2004), giunti alla XXV.ma edizione, **offrono ai Medici che praticano sport**, la possibilità di gareggiare con i Colleghi Sanitari di tutto il mondo.

Un Simposio Internazionale consente anche un aggiornamento professionale di medicina, fisioterapia e terapia nello sport.

Le discipline sportive sono 23 (atletica, nuoto, ciclismo, tennis, golf, calcio, calcetto, basket, pallavolo, tiro fucile, judo,.....)

Per informazioni sul programma, modalità di partecipazione, sistemazione logistica, ecc..., contattare: Dott. Giovanni Giovannini – Delegato JMM per l'Italia – Tel. 0572/78688 – Fax 0572/771535.

INAIL: nuova sede di Fano

L'Inail Sede di Pesaro informa che in data 6 ottobre 2003 è stata aperta la nuova Sede di Fano ubicata in via Togliatti 13.

Raccoglierà l'utenza della Val Metauro e avrà competenza su 27 Comuni (Fano, Acqualagna, Apecchio, Barchi, Cagli, Cantiano, Cartoceto, Fossombrone, Fratterosa, Frontone, Isola del Piano, Mondavio, Mondolfo, Montefelcino, Montemaggiore al Metauro, Monteporzio, Orciano, Pergola, Piagge, Piobbico, Saltara, San Costanzo, San Giorgio di Pesaro, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Serra S. Abbondio, Serrungarina).

La nuova Sede svolgerà la consueta attività istituzionale (rapporto assicurativo, prestazioni, attività sanitaria).

Si comunica altresì che in caso di infortunio occorso a lavoratori residenti nei suddetti comuni, la relativa certificazione sanitaria dovrà essere inviata direttamente alla Sede Inail di Fano.

Si coglie l'occasione per ribadire che la certificazione in questione dovrà essere compilata in modo leggibile, possibilmente in stampatello, in ogni sua parte, e dovrà essere sempre indicato il codice fiscale dell'infortunato.

L'orario di apertura al pubblico della Sede sarà:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 12,00;

mercoledì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.



SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Pagina Odontoiatrica	pag 6
Convegni e Concorsi	pag 7
Comunicati Stampa	pag 9
Disagio Psicico	pag 11
Cerco/Offo	pag 12

Mansile Anno XII n° 5
Novembre - Dicembre 2003
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Pagina Odontoiatrica

Una nuova bufala: la certificazione degli studi Odontoiatrici

Da diverso tempo e sempre più spesso, si leggono articoli riguardanti la certificazione degli studi odontoiatrici o capita di sentirne parlare nei convegni, nelle riunioni o, in modo assai più informale, dialogando con qualche Collega.

Si tratta di una certificazione di qualità.

Il discorso diventerebbe troppo lungo se, in questa sede, dovessi fare la cronistoria ed elencare le peculiarità delle norme che regolano la qualità dei prodotti e/o dei servizi in Italia (UNI) in Europa (EN) e nel mondo intero (ISO).

Credo sia importante premettere come queste certificazioni, nate per le attività produttive, imprenditoriali, manifattiere siano state trasferite, in un secondo tempo, anche alle attività sanitarie.

In un primo momento sembrava che in tale ambito, potessero essere limitate alle grosse strutture ospedaliere pubbliche e/o private; poi, sulla spinta del "business", si sta cercando di propagandarle, anche a livello delle organizzazioni più piccole, fino ai nostri studi.

Inoltre, bisogna subito chiarire che il tipo di qualità che viene certificata, nulla ha a che vedere con la qualità del Professionista e con la qualità delle prestazioni da lui effettuate: si tratta solo di una certificazione di qualità, volontaria, a pagamento, che attesta una organizzazione di attività che rispetta certi parametri e certe regole.

Cerco di spiegarmi meglio: viene certificato che in quello studio odontoiatrico, si eseguono tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti (impianti elettrici, di terra, radiologici, smaltimento rifiuti, ecc.); che i tempi di attesa per accedervi sono brevi e che è prevista una certa prassi metodologica per verificarli periodicamente e per mantenerli come tali o per ridurli (mai si deve andare peggiorando); che le procedure di sterilizzazione sono effettuate regolarmente e puntualmente verificate (documentandone e descrivendone i tipi, le modalità ecc.); che si usano materiali ben precisi e classificati; che esiste una organizzazione del "magazzino" per la verifica del materiale in scadenza e di quello da ordinare; che ci si serve di fornitori ben identificabili e, preferibilmente, a loro volta certificati; ecc. ecc.

Sono metodiche che già vengono effettuate nella stragrande maggioranza, se non nella totalità degli studi e perché allora ricorrere alla costosa certificazione di un qualcosa che già attuiamo?

Se è vero che l'odontoiatria italiana è giunta ai più alti livelli in campo internazionale, significa che la maggioranza dei Dentisti italiani non ha, finora, lavorato in mezzo al caos più totale.

Ben sappiamo, infatti, come la nostra attività professionale, dall'accettazione del paziente all'effettuazione e completamento della prestazione sanitaria, richieda costantemente una precisione ed una attenzione fuori dal comune, pena la perdita o l'insoddisfazione del paziente stesso.

Una ulteriore spinta, verso la certificazione, l'hanno data il famigerato decreto "Bindi", negli articoli in cui si parla di accreditamenti e di livelli di assistenza e un terrorismo disinformativo che ha preso spunto da questi due aspetti.

Vuoi anche per la pleora odontoiatrica, oggi alcuni pensano di poter vedere diminuire spaventosamente il proprio lavoro e di veder calare in proporzione, il proprio reddito. Si è sentito parlare, spesso a sproposito, di accordi convenzionali, in pratica le vecchie convenzioni (si, proprio quelle contro cui hanno combattuto i dentisti della generazione precedente) e si sente dire che il classico rapporto paziente/dentista, con il paziente pagante, andrà ad esaurirsi, per l'intervento dei vari tipo di fondi sanitari integrativi, delle assicurazioni, delle banche, e chi più ne ha più ne metta.

ORARIO dell'ORDINE DEI MEDICI

dal lunedì al venerdì:
dalle 10.00 alle 12.00 e
dalle 18.00 alle 19.00;
sabato: dalle 9.30 alle
12.30

Per l'iscrizione rivolgersi
alla Segreteria dell'Ordine -
tel. 0721.30133

Se entrano i fondi e se non si è accreditati, stando a queste voci, sembra che si sia destinati a non esercitare più.

E per essere accreditati, bisogna possedere dei requisiti strutturali ed organizzativi ulteriori, stabiliti dalla Regione e sembra che, tra questi, possano rientrare anche le famose certificazioni ISO o VISION (è quasi la stessa cosa e a breve usciranno anche altre sigle, così tutti correranno a cambiarle, a seconda della moda, dell'ultima uscita, un po' come accade tra i giovani, per i telefoni cellulari).

Ammesso e non concesso che questi scenari apocalittici si realizzino, nessuno sembra essersi posto una domanda: ma a cosa serve spendere del denaro per certificare cose che già facciamo?

Anche se stiamo vivendo in un periodo in cui la formalizzazione degli atti acquista sempre più peso, a scapito della reale sostanza, dobbiamo tener presente che tale certificazione, come premesso, nulla dice sulla qualità del Professionista e su quella delle sue prestazioni, inevitabilmente collegata alla prima.

Ricordiamoci, in primis, di essere iscritti ad un Albo, all'interno di un Ordine e di avere un Codice Deontologico da rispettare ed una morale con cui, dobbiamo quotidianamente convivere e confrontarci.

Qualcuno ha mai pensato cosa entra nella testa del cittadino comune? Cosa pensa nel vedere o nel sapere che lo studio del dott. Tizio è certificato, mentre quello del dott. Caio, dal quale è sempre andato, vi si è trovato bene lui e tutta la sua numerosa famiglia, non lo è?

Penserà che il suo seppur amato dentista, forse non ha i requisiti per esercitare correttamente e legalmente la professione ("di abusivi ce ne sono tanti in giro....; vuoi vedere che anche lui...?"); oppure: "Forse non offre garanzie in termini di igiene e di sicurezza e se continuo ad andare da lui mi posso prendere delle malattie! Che non gli abbiamo dato la certificazione perché è carente in qualcosa.....meglio cambiare".

Personalmente sono convinto che la certificazione venga adottata, per lo più, da coloro che ritengono di poterla utilizzare (e quindi di poterne usufruire) come uno specchio per le allodole (i pazienti) al solo scopo di incrementare il numero degli accessi presso la propria struttura. Quanto ci sia di etico in tutto questo, penso sia facilmente rilevabile da tutti.

Non credo assolutamente che chi già lavorava a livelli medio-alti possa apprendere qualcosa di estremamente rivoluzionario ed innovativo dalle procedure richieste per conseguire e mantenere la certificazione: infatti, non sarebbe mai arrivato a tali livelli e ad essere gradito dai suoi stessi pazienti, se non adottasse già da tempo razionali e adeguate metodiche organizzative.

Nella certificazione, come è ovvio, è richiesto che le pratiche odontoiatriche vengano effettuate da personale legalmente abilitato. Come la mettiamo allora con la famosa piaga dell'igiene orale illecitamente delegata (e non solo quella: vedasi il rilievo delle impronte, la cementazione dei manufatti protesici, ecc.), in moltissimi casi come ben sappiamo, alle nostre assistenti che non hanno alcun titolo per farla? Si dicono (ed in anticipo) patetiche bugie ai verificatori? Si pensa di assumere delle igieniste (ce ne sono poche e con quali pretese economiche!!!)? si pensa di coinvolgere i neo-laureati che, notoriamente dopo qualche mese, giustamente, si stancano di fare solo quello?

Cerchiamo di essere onesti e coerenti e di non fare i...furbi.

Il degrado morale e culturale, in atto da oltre trent'anni, ci hanno fatto perdere di vista i reali Valori e ci hanno indotti a seguire l'effimero, l'immediato e le mode. Ma la modernità, da cui deriva il termine moda, non è quasi mai identificabile con il progresso che deve essere un qualcosa di realmente universale, godibile da tutti. Non dimentichiamo, infatti, che solo l'ignoranza può essere chiamata in causa come spiegazione del fatto che, da qualche tempo, si tende, a certi livelli, ad identificare l'attività professionale con l'attività d'impresa avente, quindi il profitto come primo scopo, ignorando il profondo significato etico che è insito, invece, nel termine Professione.

Ma se, per la perdita dei Valori culturali, siamo costretti a combattere contro le definizioni e la mentalità di coloro che, se non erro, essendo privi di tradizioni, erano stati definiti popoli barbari, non vedo perché dobbiamo tendere ad adeguarci al peggio, piuttosto che cercare di riportare il tutto entro i giusti binari della Cultura e della Morale.

Infine, non può che destare stupore il fatto che un'associazione numericamente assai rappresentativa della nostra categoria abbia recentemente approvato un progetto di certificazione, riservato ai suoi iscritti, su vari livelli: si parte da uno assai semplice e dai costi assai contenuti, per arrivare ad uno più complesso, tipo ISO-VISION, dai costi più elevati.

Lo stupore deriva dal fatto che in questo modo si rischia:

- di incrementare la conflittualità all'interno della categoria
- di creare, tra gli stessi iscritti a questa associazione, dei dentisti di diversa tipologia che creeranno non poca confusione tra i pazienti, che si porranno i quesiti sopra esposti
- di avere una specie di certificazione inutile, seppur meno costosa, per il fatto che chi ha una "normale" certificazione ISO-VISION, apparirà sempre, sia agli Enti con cui si tratteranno gli accordi convenzionali, sia al pubblico, come più "dotato" rispetto a chi possiede una certificazione fatta in casa.

Faccio appello al Vostro forte senso di appartenenza per fare attenzione e rifiutare, unanimemente compatti, le lusinghe che alcuni "Enti Certificatori" potrebbero prospettare nell'immediato futuro.

Ricordo che la Regione Marche, prima in Italia, con la legge 20/2000, in materia di Autorizzazione e Accreditamento, ci ha imposto, per i nostri studi e strutture, dei requisiti minimi tali da renderli altamente qualificati, senza il bisogno di ulteriori certificazioni.

Colgo l'occasione, a nome della Commissione Odontoiatrica, di inviare un sincero augurio di Buone Feste.

Il Presidente della Commissione Odontoiatrica

Dott. Giovanni Del Gaiso

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Pagina Odontoiatrica	pag 6
Convegni e Concorsi	pag 9
Comunicati Stampa	pag 10
Disagio Psicico	pag 12
Cerco/Offo	pag 13

Convegni e Concorsi

- Accademia Nazionale dei Lincei

- Convegno "Alimentazione, sport ed adattamento cardiovascolare"

Accademia Nazionale dei Lincei

Bando di Concorso al Premio Internazionale "Arnaldo Bruno" per il 2004 L'Accademia Nazionale dei Lincei, in conformità alla volontà espressa dalla compianta Signora Amalia Bruno Frassetto, bandisce un concorso a un premio Internazionale "Arnaldo Bruno" di €25.000 per la Ginecologia. Coloro che intendono concorrere dovranno inviare alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei Lincei – Via Della Lungara, 10 – 00165 Roma – entro il 31 dicembre 2003 (data del timbro postale): a) la domanda di ammissione al concorso in carta libera diretta al Presidente dell'Accademia; b) una copia delle opere e di qualsiasi altro titolo ritenuto idoneo; c) un elenco delle opere trasmesse per il concorso dal quale risulti il titolo di ciascun lavoro, l'editore e l'anno di pubblicazione; d) un curriculum scientifico dettagliato.

Bando di Concorso al Premio Internazionale "Fabio Frassetto" per il 2004.

L'Accademia Nazionale dei Lincei, in conformità alla volontà espressa dalla compianta Signora Amalia Bruno Frassetto, bandisce un concorso a un premio Internazionale "Fabio Frassetto" di €25.000 per l'Antropologia fisica. Coloro che intendono concorrere dovranno inviare alla Segreteria dell'Accademia Nazionale dei lincei – Via Della Lungara, 10 – 00165 Roma – entro il 31 dicembre 2003 (data del timbro postale): a) la domanda di ammissione al concorso in carta libera diretta al presidente dell'Accademia; b) una copia dei lavori editi e di qualsiasi altro titolo ritenuto idoneo; c) un elenco delle opere trasmesse per il concorso dal quale risulti il titolo di ciascun lavoro, l'editore e l'anno di pubblicazione; d) un curriculum scientifico dettagliato. I bandi completi sono a disposizione presso la segreteria dell'Ordine.

Convegno "Alimentazione, sport ed adattamento cardiovascolare"

Si terrà a Recanati il 16 e 17 Gennaio 2004 presso l'Aula Magna del Comune.

E' stata inoltrata la domanda alla Commissione Nazionale del Ministero della Salute per l'accREDITAMENTO dell'Evento nell'ambito del programma Educazione Continua in Medicina (ECM)

Le iscrizioni sono a numero chiuso, si prega di inviarle alla segreteria almeno 20 giorni prima dell'apertura del convegno.

Per ulteriori informazioni riguardo la quota di iscrizione, modalità di versamento e quant'altro rivolgersi alla Segreteria Organizzativa: Beauty Medy Center srl – Via del Mare 50 – 62019 Recanati – Tel. 071/7573340, 339/5428058, 335/5919139 – bmc.segreteria@libero.it

ORARIO dell'ORDINE DEI MEDICI

dal lunedì al venerdì:
dalle 10.00 alle 12.00 e
dalle 18.00 alle 19.00;
sabato: dalle 9.30 alle
12.30

Per l'iscrizione rivolgersi
alla Segreteria dell'Ordine -
tel. 0721.30133

Mansile Anno XII n° 5
Novembre - Dicembre 2003
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Pagina Odontoiatrica	pag 6
Convegni e Concorsi	pag 7
Comunicati Stampa	pag 9
Disagio Psicico	pag 11
Cerco/Offo	pag 12

Mansile Anno XII n° 4
Settembre - Ottobre 2003
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Comunicati Stampa

- **Del Barone**: fondi ancora una volta insufficienti - disatteso il ruolo degli Ordini

- Continua l'attività della **FNOMCeO** sulla privacy

Del Barone: fondi ancora una volta insufficienti - disatteso il ruolo degli Ordini

Perplexità del Comitato Centrale della FNOMCeO sui contenuti della Finanziaria 2004

Il Comitato Centrale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri riunito a Roma il 10 ottobre ha espresso perplexità sugli adempimenti di interesse sanitario contenuti nella manovra economica per il 2004, ad iniziare dalla inadeguatezza dei fondi stanziati che ancora una volta si dimostrano insufficienti rispetto ai bisogni sanitari della popolazione.

“Una carenza tanto più allarmante – ha dichiarato il presidente della FNOMCeO **Giuseppe Del Barone** – a fronte dei sempre più alti livelli di immigrazione a cui si aggiunge il peso economico per la cura di patologie strettamente legate a questo fenomeno e alla necessità di garantire, ad un maggior numero di cittadini, i livelli essenziali di assistenza (LEA)”.

Per quanto attiene l'assistenza farmaceutica il Comitato Centrale, associandosi alle critiche espresse dalle Regioni, stigmatizza i contenuti troppo economicistici delle norme previste per il monitoraggio della spesa (per il netto prevalere dei valori economici su quelli sanitari), condividendo tuttavia lo sforzo di esercitare una più puntuale verifica dei cittadini che hanno diritto a prestazioni sanitarie economicamente agevolate.

Per contro, lo stesso sistema di controllo, questa volta a carico dei medici prescrittori, può ingenerare nella categoria giustificati timori. Già in passato, infatti, non sono mancati i casi di colleghi ingiustamente accusati di iperprescrizione, con il risultato di aver posto i sanitari in una situazione di prudenza, dal punto di vista prescrittivo, con inevitabili riflessi negativi sui livelli di assistenza a favore dei cittadini, la cosiddetta “medicina difensiva”, situazione aggravata dai dettami dell'art. 50 della Finanziaria che sposta di fatto al Ministero dell'Economia tematiche di esclusivo interesse sanitario.

Secondo l'organismo di rappresentanza della professione medica non può essere inoltre condiviso il fatto che nella istituenda Agenzia Italiana del Farmaco, che tra i compiti avrà anche quello di regolamentare gli aspetti etici della informazione scientifica, della pubblicità e promozione dei farmaci, non sia stata prevista la presenza di rappresentanti degli Ordini dei Medici.

“Come non può essere accettato – ha aggiunto **Del Barone** – che, senza il coinvolgimento dell'Istituzione ordinistica, le Regioni possano provvedere alla disciplina della pubblicità presso gli operatori sanitari, compresa la consegna dei campioni gratuiti e dei prodotti promozionali, nonché alla messa a punto dei criteri per la partecipazione dei medici ad iniziative di aggiornamento promosse dalle aziende produttrici di farmaci”.

Una Finanziaria quindi in aperto contrasto con i contenuti del Manifesto etico, fortemente voluto dal Ministro Sirchia e condiviso da tutti gli operatori della Sanità.

A conclusione dei lavori il Comitato Centrale della Federazione ha chiesto, nel quadro del protocollo di intesa siglato dal Ministro Sirchia e dal Presidente Del Barone, un urgente incontro per affrontare, sul piano squisitamente tecnico, questi temi di così ampia rilevanza per i cittadini e i professionisti della salute.

ORARIO dell'ORDINE DEI MEDICI

dal lunedì al venerdì:
dalle 10.00 alle 12.00 e
dalle 18.00 alle 19.00;
sabato: dalle 9.30 alle
12.30

Per l'iscrizione rivolgersi
alla Segreteria dell'Ordine -
tel. 0721.30133

Il Presidente della FNOMCeO Dott. Giuseppe Del Barone e la delegazione composta dal Tesoriere, Presidente dell'Ordine di Bari Dott. Losurdo, dal Presidente dell'Ordine di Cuneo Dott. Palanca e dal Presidente della Commissione Odontoiatrica di Avellino Dott. Iandolo, nell'ambito degli incontri programmati con l'Autorità Garante della Privacy, rappresentata dal Presidente On. Prof. Stefano Rodotà e dal Segretario Generale Dott. Giovanni Buttarelli, ha continuato il serrato confronto sui diversi aspetti contenuti nel T.U. Codice della privacy che, più direttamente, investono l'attività professionale dei medici e degli odontoiatri italiani.

Pur nella persistenza dei problemi, si stanno cercando soluzioni istituzionali per l'acquisizione del consenso, seppure con modalità semplificate, per il rilascio dell'informativa, per la prescrizione di medicinali a carico e non a carico del SSN, tutti aspetti che sono alla costante attenzione della delegazione FNOMCeO e del Garante, per approfondire i quali sono programmati ulteriori incontri anche alla presenza delle Regioni.

Il Presidente del Barone e la delegazione FNOMCeO rispetto al D.L. 30 settembre u.s., n. 296, in itinere, e più precisamente rispetto all'estrema negatività contenuta nell'art. 50 dello stesso che viola il diritto dei cittadini alla protezione dei dati personali per quanto riguarda le informazioni sulla salute, prendono atto che una parte politica ha inteso proporre un o.d.g. che "impegna il Governo ad adottare le adeguate iniziative normative dirette al fine di escludere il trattamento di qualsiasi dato identificativo degli assistiti".

Dinanzi al fatto che l'o.d.g. citato è stato, nella seduta della Camera del 19 novembre u.s. mutato in positivo dal Governo che si è impegnato "ad adottare le adeguate iniziative al fine di escludere il trattamento *dei dati sensibili* degli assistiti" la FNOMCeO non può che considerare apprezzabile questo impegno che tutela fortemente i cittadini.

Mentre si auspica che quanto prospettato venga evaso positivamente, si manifesta, ancora, una forte contrarietà alla formulazione dell'art. 50 che lede i diritti fondamentali della collettività, che assegna competenze improprie "quasi poliziesche" al Ministero della Economia e ad altri organi interessati, che avvia un meccanismo fortemente antieconomico, quanto meno in primo stadio, contrapposto alla estrema difficoltà di reperimento di risorse da convogliare, piuttosto, verso obiettivi concreti di miglioramento strutturale e gestionale della Sanità Pubblica. Miglioramento che dovrebbe passare anche attraverso norme previste da contratti e convenzioni. Infine, non può che destare stupore il fatto che un'associazione numericamente assai rappresentativa della nostra categoria abbia recentemente approvato un progetto di certificazione, riservato ai suoi iscritti, su vari livelli: si parte da uno assai semplice e dai costi assai contenuti, per arrivare ad uno più complesso, tipo ISO-VISION, dai costi più elevati.

Lo stupore deriva dal fatto che in questo modo si rischia:

- di incrementare la conflittualità all'interno della categoria
- di creare, tra gli stessi iscritti a questa associazione, dei dentisti di diversa tipologia che creeranno non poca confusione tra i pazienti, che si porranno i quesiti sopra esposti
- di avere una specie di certificazione inutile, seppur meno costosa, per il fatto che chi ha una "normale" certificazione ISO-VISION, apparirà sempre, sia agli Enti con cui si tratteranno gli accordi convenzionali, sia al pubblico, come più "dotato" rispetto a chi possiede una certificazione fatta in casa.

Faccio appello al Vostro forte senso di appartenenza per fare attenzione e rifiutare, unanimemente compatti, le lusinghe che alcuni "Enti Certificatori" potrebbero prospettarvi nell'immediato futuro.

Ricordo che la Regione Marche, prima in Italia, con la legge 20/2000, in materia di Autorizzazione e Accreditamento, ci ha imposto, per i nostri studi e strutture, dei requisiti minimi tali da renderli altamente qualificati, senza il bisogno di ulteriori certificazioni.

Colgo l'occasione, a nome della Commissione Odontoiatrica, di inviare un sincero augurio di Buone Feste.

Il Presidente della Commissione Odontoiatrica
Dott. Giovanni Del Gaiso

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Pagina Odontoiatrica	pag 6
Convegni e Concorsi	pag 9
Comunicati Stampa	pag 10
Disagio Psicico	pag 12
Cerco/Offo	pag 13

Mansile Anno XII n° 5
Novembre - Dicembre 2003
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it

Disagio Psicico

Un aiuto concreto

Ha preso il via il 1° marzo un progetto per sostenere famiglie in difficoltà.

Punti di ascolto, gruppi di aiuto, centri diurni aggregativi, sostegni educativi individuali e residenzialità temporanea sono tutti gli strumenti messi in campo per il nuovo progetto che ha preso il via il 1° marzo e che si propone di organizzare a livello distrettuale e di ambito territoriale un servizio di sollievo per sostenere le famiglie con componenti che presentano un disagio psicico, nella gestione della complessità quotidiana. Il progetto si propone inoltre di prevenire l'ampliarsi delle nuove cronicità attraverso la creazione di una rete di servizi territoriali che intervengano a livello preventivo, di costruire un sistema sociale territoriale di accoglienza ed una rete di interventi sociali intorno ed insieme alle famiglie. I soggetti pubblici e privati coinvolti sono i comuni di Pesaro, Colbordolo, Montelabbate, Tavullia, Gradara, Mombaroccio, Monteciccardo, Novafeltria, San Leo, Maiolo, Talamello, Sant'Agata Feltria, Pennabilli e Castel delci, la comunità montana Alta Val Marecchia, il Dipartimento di salute mentale dell'azienda sanitaria locale n.1 di Pesaro, il Centro Italiano di solidarietà di Pesaro (Ceis), l'associazione delle famiglie (Alpha), la cooperativa sociale Tiquarantuno A, l'Ordine dei Medici. La struttura di base del servizio è stata individuata nella sede del Centro di solidarietà di Pesaro in via del Seminario 12.

Punti di ascolto Sono i luoghi dove vengono accolti, ascoltati, orientati gli utenti, i loro familiari, i parenti ed i conoscenti di persone con disagi psichici. Le sedi sono:

- Ufficio di promozione sociale nella sede della circoscrizione di Vismara in via Basento ogni giovedì pomeriggio dalle 16,00 alle 18,30 tel. 0721/27613
- Delegazione comunale di Montecchio in via Pio La Torre 15/e ogni mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 18,00 tel. 0721/497298
- Associazione Alpha in via Federici tutti i sabato mattina dalle ore 9,00 alle 12,30 su appuntamento telefonico, tel. 0721/415199 - Servizio CEIS, in via del Seminario dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 18,30 su appuntamento telefonico, tel. 0721/372146
- Ufficio di promozione sociale, Comune di Novafeltria Via Cesare Battisti il lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 tel. 0541/921161
- Ambulatori dei medici di base nei giorni di apertura per le visite ambulatoriali

Gruppi di auto – aiuto Sono gruppi di persone che con l'aiuto di operatori professionali si riuniscono periodicamente con l'obiettivo di esprimere le proprie difficoltà ed i propri bisogni, acquisire un sostegno attraverso esperienze di condivisione e individuare risposte e percorsi di aiuto.

Centro diurno aggregativo Si trova presso la sede del Servizio di sollievo in via del Seminario. Gestito dal centro italiano di solidarietà, è aperto dal lunedì alla domenica con orari flessibili. Il centro si offre come un ambiente accogliente per persone che non hanno punti di riferimento, come luogo di relazioni, dove poter partecipare ad attività culturali, educative, di animazione. Il centro è luogo di festa, svago e divertimento in periodi particolarmente difficili come le domeniche, le festività, le ferie, le vacanze, situazioni durante le quali la solitudine può essere fonte di esclusione e sofferenze.

Sostegno educativo individuale E' questo un intervento che prevede azioni costanti nel tempo, intervenendo sulla quotidianità con sostegno individuale domiciliare, personale e azioni temporanee come l'accompagnamento per un periodo limitato e relativamente ad un progetto specifico.

Residenzialità temporanea Per un periodo di tempo limitato è prevista la disponibilità di una struttura residenziale per 2 posti letto. Questo intervento permette alle famiglie di poter avere la sicurezza che il familiare sia assistito durante la loro assenza.

ORARIO dell'ORDINE DEI MEDICI

dal lunedì al venerdì:
dalle 10.00 alle 12.00 e
dalle 18.00 alle 19.00;
sabato: dalle 9.30 alle
12.30

Per l'iscrizione rivolgersi
alla Segreteria dell'Ordine -
tel. 0721.30133

SOMMARIO

La voce del Presidente	pag 1
Notiziario	pag 2
Pagina Odontoiatrica	pag 6
Convegni e Concorsi	pag 9
Comunicati Stampa	pag 10
Disagio Psicico	pag 12
Cerco/Offro	pag 13

Cerco e Offro

Dopo una pausa di circa due anni, riprende la rubrica “cerco/offro” all'interno del nostro Bollettino- Notiziario.

Chi desideri pubblicare un annuncio dovrà compilare in stampatello la cedola in questa pagina ed inviarla a: OMOP – Galleria Roma – Scala D – 61100 Pesaro.

La Direzione si riserva il diritto di non pubblicare gli annunci a suo insindacabile giudizio.

Il Dott..... Tel.....

Via..... Città..... Cap.....

Chiede la pubblicazione del seguente annuncio (max 20 parole)

.....
.....
.....
.....

da inserire nella rubrica:

CERCO OFFRO

Data..... Firma

Offro

A Fossombrone affittasi locale ad uso studio medico sito in Via Vernarecci n.23.
Canone di affitto da concordare.
Per informazioni telefonare al n. 3476068389.

Mobili ambulatorio: lettini, scrivanie, sedie, scaffali, ecc.
Attrezzature mediche: eco-doppler, elettrocardiografico, bisturi per crioterapia, ecc.
Per informazioni telefonare al n. 3493120977.

Vendesi Ecografo AU3 esaote con 4 sonde: internistica, vascolare, cardiaca e trans-vaginale.
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Ordine.

ORARIO dell'ORDINE DEI MEDICI

dal lunedì al venerdì:
dalle 10.00 alle 12.00 e
dalle 18.00 alle 19.00;
sabato: dalle 9.30 alle
12.30

Per l'iscrizione rivolgersi
alla Segreteria dell'Ordine -
tel. 0721.30133

Mansile Anno XII n° 5
Novembre - Dicembre 2003
Spedizione in
abbonamento postale
70% Div. Corr. D.C.I.
Ancona

Sito Internet:
www.omop.it

e-mail:
info@omop.it